

Fedrigoni investe in Papkot per guidare la transizione plastic-to-fiber negli imballaggi sostenibili

L'operazione rientra nel programma di corporate venture capital del Gruppo per identificare start-up all'avanguardia con cui accelerare il proprio processo di innovazione, acquisire nuove tecnologie e aiutare i clienti nel loro percorso di sostenibilità. Papkot sta sviluppando una piattaforma di coating proprietaria che offre soluzioni a base di fibre ad alta barriera, completamente riciclabili e biodegradabili su scala industriale. Il suo approccio innovativo alla scienza dei materiali garantisce la compatibilità con i processi di produzione di carta e imballaggi preesistenti, dando vita ad un'alternativa migliore rispetto ai rivestimenti plastici convenzionali e alle barriere a base di biopolimeri, che mirano a eliminare la plastica dagli imballaggi monouso. Marco Nespolo, amministratore delegato del Gruppo Fedrigoni: "Quest'operazione ha un enorme potenziale per noi. Avremo l'opportunità di acquisire una tecnologia dirompente nell'ambito del Plastic-to-Fiber che ci consentirà di supportare sempre meglio i nostri clienti nello sviluppo di packaging monomateriali e completamente riciclabili. Fedrigoni avrà un ruolo chiave nell'accelerare la fase di industrializzazione, essenziale per la scalabilità del modello di business di Papkot".

Milano, 27 febbraio 2025 - Il Gruppo Fedrigoni - riferimento mondiale nella produzione di carte speciali per il packaging e altre applicazioni creative, etichette autoadesive, supporti grafici per la comunicazione visiva e RFID - ha annunciato l'acquisizione di una quota di minoranza di Papkot, start-up che ha sviluppato la prima tecnologia su larga scala per rivestire la carta con le stesse proprietà della plastica, convertendo il silicone e la cellulosa in un materiale nanostrutturato, che elimina la plastica dagli imballaggi monouso.

L'accordo di Fedrigoni fa parte del programma di corporate venture capital che l'azienda ha lanciato per identificare start-up che siano innovative, solide e scalabili a livello industriale. Insieme, Fedrigoni e Papkot accelereranno la diffusione della tecnologia di Papkot in tutto il mondo, garantendo ai principali brand del settore FMCG e F&B l'accesso a soluzioni di imballaggio ad alte prestazioni, completamente riciclabili e biodegradabili su scala.

Fondata nel 2020 da Manuel Milliery, che ne è anche il CEO, Papkot è rapidamente diventato un player di riferimento per la categoria dei rivestimenti ad alte prestazioni e senza plastica. Con centri di ricerca e sviluppo in Francia e Cina e partnership di produzione a contratto in Francia, Stati Uniti e Cina, Papkot è già a fianco di brand leader a livello mondiale nei settori del food&beverage e largo consumo. La sua avanzata tecnologia barrierante consente di ottenere un'elevata resistenza all'acqua, al grasso, all'olio e glicerolo, oltre a garantire la trasparenza e altre proprietà superficiali personalizzate, fondamentali per le applicazioni di imballaggio. Tutte le soluzioni sono completamente riciclabili e prive di sostanze chimiche nocive (PFAS). I rivestimenti Papkot sono stati validati su un'ampia gamma di materiali cartacei, comprese le fibre vergini e riciclate. Le sperimentazioni industriali in corso stanno ulteriormente espandendo la compatibilità, in modo da soddisfare le diverse esigenze dei converter e dei brand. Le applicazioni realizzabili grazie a questa tecnologia proprietaria sono le più svariate, dagli imballaggi e incarti monouso a scopi alimentari, alle carte ignifughe o trasparenti, fino alle tazze monouso. Papkot utilizza un modello basato sull'intelligenza artificiale e il machine learning per sviluppare soluzioni su misura per i clienti, misurare la performance dei materiali e fare innovazione in modo più veloce e data-driven.



“Questo investimento ha un enorme potenziale per Fedrigoni - conferma **Marco Nespolo**, Amministratore Delegato del Gruppo Fedrigoni -. Avremo l'opportunità di acquisire una tecnologia dirompente nel settore Plastic-to-Fiber che ci permetterà di supportare sempre meglio i nostri clienti nello sviluppo di packaging monomateriali e completamente riciclabili. Inoltre, Fedrigoni avrà un ruolo chiave nell'accelerare la fase di industrializzazione, essenziale per la scalabilità del modello di business di Papkot”.

“Questa tecnologia avanzata è in sinergia con le attività di Fedrigoni nel settore delle carte speciali e dei materiali autoadesivi (oltre al barrier coating, questa soluzione permette di sostituire il liner dell'etichetta, solitamente in silicone, con un materiale totalmente riciclabile) - commenta **Fulvio Capussotti, Executive VP Fedrigoni Special Papers, RFID and Innovation & Chief Sustainability Officer di Fedrigoni Group** -. Rappresenta inoltre un acceleratore dei processi di innovazione del Gruppo ed è coerente con la nostra strategia ESG al 2030, che mira ad avere il 100% dei materiali progettati per una riciclabilità ottimale e per il recupero a fine vita”.

“Dal 2020 abbiamo la missione di eliminare la plastica dal packaging e dal nostro quotidiano. Do il benvenuto al nostro nuovo investitore strategico e partner - aggiunge **Manuel Millier, CEO di Papkot** - Con Fedrigoni condividiamo l'impegno verso la sostenibilità, gli standard elevati, l'attenzione al dettaglio e al miglioramento continuo. L'iniezione di nuovo capitale e il network globale del Gruppo ci consentiranno di dare una nuova spinta al nostro percorso di crescita a livello internazionale e agli investimenti in ricerca e sviluppo”.

Fedrigoni

Fondata nel 1888 a Verona, Fedrigoni è oggi sinonimo di eccellenza nel mondo delle etichette e dei materiali autoadesivi, delle carte speciali per il packaging di lusso e altre soluzioni creative, dell'RFID/NFC. Con quasi 6.000 persone in 28 Paesi e 78 stabilimenti tra siti produttivi, centri di taglio e distributivi, il Gruppo vende e distribuisce oltre 25.000 prodotti in 132 Paesi.

Per maggiori informazioni: www.fedrigoni.com

Per ulteriori informazioni alla stampa:

Stefania Vicentini, +39 335 5613180, sv@dicomunicazione.it

Silvia Morelli, +39 338 3052255, sm@dicomunicazione.it

